

LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI DATI ESEMPI

GLSNV – AICQ Education ER - Progetto Formazione DPR 80

Relatore/i Sheila Bombardi – Renzana Gallo



PRESUPPOSTO

L'autovalutazione/valutazione, in generale, è sempre l'esito di due processi collegati:

- la *misurazione*
- la *elaborazione del giudizio*

Un itinerario che inizia con

- L'esame dei ***dati o fatti***
- La raccolta e interpretazione di questi e trasformazione in ***informazioni***
- Assemblaggio di queste ultime in termini significativi trasformazione in ***sintomi***
- Infine, su questa base, elaborazione di una ***diagnosi***

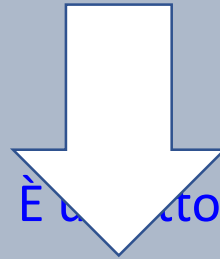
Si tratta del tipico ***percorso inferenziale*** che anima la stessa indagine scientifica.

La valutazione, lungo tale itinerario, ha sempre una dimensione di ***ricerca***

(F. De Anna)

AUTOVALUTAZIONE E RISULTATI

Misurare gli esiti, confrontare, ragionare sui processi e analizzare cosa funziona e cosa non funziona



È il frutto di

**ricerca
sostanziale**

RICERCA DEI DATI

- **FONTI**

- Già presenti nella scuola: esiti degli apprendimenti, osservazioni su questionari interni, reclami,.....

In tal caso, esiste già una procedura o un'attività di routine per la raccolta di determinati dati? Dove e come sono organizzati?

- Da fonti istituzionali
 - Fascicolo «Scuola in chiaro»
 - Esiti prove Invalsi
 -

RICERCA DEI DATI

Significa quindi anche

- **Mettere a sistema**, ovvero dare valore e senso a una notevole massa di informazioni prima sparse e poco utilizzate
- **Far emergere** la grande quantità di lavoro **nascosto**

ANALISI DEI DATI

- Compilo le schede
- Li osservo
- Rifletto

*Professionisti riflessivi in
una scuola riflessiva*

(G. Cerini)

- collego gli elementi numerici di scostamento e le osservazioni ai processi e alle macroaree presenti nel mio istituto
- individuo i punti deboli e i punti di forza
- definisco le criticità da proporre per il miglioramento
- redigo la relazione per i destinatari

N.B. La buona riuscita dell'osservazione è garantita da una **riflessione condivisa** di gruppo alla presenza, eventuale, di alcuni protagonisti di quanto preso in esame.

Esempio A

SCHEDA DI ANALISI DEI RISULTATI FINALI DEGLI APPRENDIMENTI

Fonti: dati interni istituzionali e fascicolo “Scuola in
chiaro”

dati	indicazioni su	da riportare
1.istituto		
% promossi giugno % giudizio sospeso % promossi giugno e settembre % fasce di livello dei voti	successo formativo dispersione scolastica in generale profilo degli allievi altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza e al CD
% ritirati e/o trasferiti in altra scuola % motivazioni oggettive	identità dell'istituto orientamento in ingresso comunicazione del POF	
2. singola classe		
% promossi giugno % giudizio sospeso % promossi giugno e settembre	dispersione scolastica in generale ri-orientamento (primo biennio) altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti forti e al CD
% adesioni recupero estivo % promossi settembre	efficacia corsi di recupero estivi, sia organizzati dalla scuola, sia dalla famiglia o da altri soggetti sussidiari altro:	
% ritirati e trasferiti in altra scuola % motivazioni oggettive e soggettive	dinamiche relazionali e "lo star bene a scuola" ri-orientamento (classi prime) altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza e al CD
% debiti per singola materia	materie per le quali prevedere modalità e ore di recupero altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza, al CD e al CdC
% stranieri, DSA e BES % livello degli apprendimenti	difficoltà di apprendimento, necessità di supporto ai docenti, efficacia degli interventi didattici per l'inclusione, redazione del piano di inclusione altro:	

dati	indicazioni su	da riportare
3. comparazione fra classi parallele		
% debiti per singola materia	coerenza con la programmazione di dipartimento omogeneità delle prove ed equità delle valutazioni	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza, al CdC e ai dipartimenti
4. comparazione in verticale		
% promossi giugno e settembre	livello di difficoltà complessiva del percorso scolastico nei singoli anni abbandono scolastico continuità	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza, al CdC

Traccia per la relazione

- Siamo soddisfatti degli esiti degli apprendimento (si, no perché?); i nostri dati sono nella media?
- Ci sono scostamenti? Da cosa dipendono?
- Il recupero estivo ha funzionato (si, no perché?); ci sono disparità anomale fra le discipline?
- E fra stesse discipline in classi parallele?
-

- **Esempio:**
- **Punto forte:** rapporto positivo fra debiti, loro recupero e frequenza dei corsi estivi.
- **Criticità:** anomalia relativa ad una percentuale significativamente alta di giudizi sospesi in fisica rispetto a classi parallele.
- **Decisione:** analisi della programmazione di classe della disciplina (che deve essere coerente con quella di dipartimento), dell'omogeneità delle prove e dell'equità delle valutazioni.

Voci	indicazioni su 1.istituto	da riportare nel
% promossi giugno	successo formativo dispersione scolastica in generale profilo degli allievi altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza e al CD
2.singola classe		
% trasferiti in altra scuola % motivazioni oggettive e soggettive	clima e dinamiche relazionali tra allievi e insegnanti e relazioni tra pari altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza, al CD e al CdC
% stranieri, DSA e BES	difficoltà di insegnamento e di apprendimento efficacia degli interventi didattici per l'inclusione, in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti altro:.....	
3.comparazione fra classi parallele		
% promossi confronto con dati standard regionali e nazionali	equità interna coerenza con la programmazione di dipartimento o interclasse omogeneità delle prove ed equità delle valutazioni altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza e al CD
% voti>valore atteso definito	varianza tra classi parallele omogeneità delle prove ed equità delle valutazioni criticità a livello di consiglio di classe altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza, al CD, ai coordinatori di classe e ai CdC
% stranieri, DSA e BES	difficoltà di insegnamento e di apprendimento distribuzione allievi nelle classi efficacia degli interventi didattici per l'inclusione, in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza, al CD e ai CdC

Traccia per la relazione

- Siamo soddisfatti degli esiti di apprendimento (si, no perché?); i nostri dati sono nella media? ci sono scostamenti? da cosa dipendono?
- Ci sono disparità anomale fra le varie classi?
- Gli interventi per l'inclusione sono stati efficaci?
-

Esempio:

- **Punto forte:** nelle classi prime di una scuola superiore di I grado i risultati sono più che soddisfacenti in italiano nonostante la forte presenza di allievi stranieri, appartenenti ad una comunità da poco insediatasi nel territorio.
- **Criticità:** anomalia soltanto in una classe nella quale gli esiti sono decisamente sotto la media.

- **Decisione:** studio della situazione della classe anomala con particolare attenzione alla tipologia degli interventi didattici effettuati e le ore ad essi destinate, il coinvolgimento effettivo degli allievi, la formazione e la preparazione degli insegnanti, le dinamiche relazionali interne alla classe fra pari e fra insegnanti e allievi.

Esempio B

ASSENZE ALUNNI

Fonti: dati interni istituzionali e da questionari, fascicolo
“Scuola in chiaro”

dati	cause	numero	indicazioni su	da riportare nel
% assenze scostamento da standard	trasporto		limiti del servizio pubblico di collegamento alla scuola adeguatezza dell'orario scolastico altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza e al CD
% assenze scostamento da standard	famiglia		profilo socio-culturale della famiglia eventuali casi di disagio e necessità altro:	
% assenze scostamento da standard	salute		necessità di eventuale supporto didattico o istruzione domiciliare altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza, al CD e ai CdC
informazioni da questionari interni				
% scostamento da standard di anni passati e altre realtà se esistenti	mancanza di entusiasmo e di motivazione	fattori personali	poca fiducia in se stessi basse aspirazioni per il futuro aspirazione o necessità di entrare nel mondo del lavoro per altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti di forza e al CdC
% scostamento da standard di anni passati e altre realtà se esistenti		fattori familiari	sfiducia della famiglia nella scuola mancanza di stimoli da parte della famiglia altro:	
% scostamento da standard di anni passati e altre realtà se esistenti		scolastiche	dinamiche relazionali (educative e tra pari) aspettative disattese sull'offerta formativa della scuola mancanza di metodi di insegnamento alternativi e o innovativi turn-over e assenteismo docenti mancanza di stimoli da parte dei docenti altro:	nella relazione sintetica suddivisa in punti deboli e punti forti al Cd e al CdC

Traccia per la relazione

- Le assenze degli allievi superano significativamente quelle standard?
- Ci sono classi o sezioni nelle quali questo fenomeno è più sentito?
- Quali sono le cause principali?
-

Traccia per la relazione

Esempio:

- **Punto forte:** livello di assenza globale inferiore ai valori standard.
- **Criticità:** nel questionario di soddisfazione di maggio gli allievi di una classe dichiarano scarso entusiasmo e scarsa motivazione a frequentare le lezioni. Da un'analisi del corpo docente di quella classe nel tempo, si riscontra che nel passaggio agli anni successivi gli allievi hanno sempre cambiato più della metà degli insegnanti.

Traccia per la relazione

- **Decisione:** si decide di incontrare al più presto gli allievi per comprenderne le cause e, qualora questo disagio sia dovuto principalmente al turn over degli insegnanti, per l'anno seguente si prevede di migliorare la continuità di insegnamento sulla classe e di prevedere, eventualmente, l'utilizzo di metodi didattici alternativi più stimolanti per gli allievi.

Esempio C

ASSENZE DOCENTI

Fonti: dati interni istituzionali e da questionari, fascicolo
“Scuola in chiaro”

dati	cause	fonti ulteriori	indicazioni su problematiche	interventi
<p>% istituto % plesso % scostamenti da standard di anni passati e da altre realtà se esistenti</p>	<p>salute</p>	<p>certificazioni permessi</p>	<p>assenza comportamenti preventivi eventuali fattori locali/plesso</p>	<p>modalità per limitare i disagi nell'apprendimento degli allievi piano gestione supplenze brevi e lunghe comunicazione e prevenzione se patologie trasmissibili</p>
<p>% istituto % plesso % scostamenti da standard di anni passati e da altre realtà se esistenti</p>	<p>stress e insoddisfazione specifici disagi e malesseri altro:</p>	<p>segnalazioni questionari interni permessi allontanamenti e assenze colloqui</p>	<p>dinamiche relazionali dialogo con le famiglie rapporto con gli alunni difficoltà a mantenere la disciplina inadeguatezza della formazione ricevuta su strumenti per valutare gli apprendimenti o su utilizzo delle nuove tecnologie burn out</p>	<p>formazione dei docenti sulle varie tematiche dialogo con DS procedura di accoglienza e supporto collega addetto verifica delle ore di sostegno alla classe</p>

Traccia per la relazione

- Le assenze dei nostri docenti superano significativamente quelle considerate standard?
- Quali sono le cause principali?
- Si sono presentate difficoltà nelle relazioni fra pari e fra docenti e dirigente?
-

- **Esempio:**
- **Punto forte:** livello di assenza globale inferiore ai valori standard.
- **Criticità:** nel questionario di soddisfazione i docenti delle classi prime, molto numerose e disomogenee, dichiarano di avere difficili rapporti con gli alunni e di sentirsi inadeguati a mantenere la disciplina.
- **Decisione:** si prevede di organizzare corsi di formazione sulle dinamiche relazionali e di aumentare le ore di presenza nelle classi.

Esempio D

RECLAMI, OSSERVAZIONI

Fonti: reclami in cassetta, telefonici con richieste di incontro con DS, docenti, rappresentanti di classe, alunni - osservazioni su questionari interni – voci di corridoio

modalità e canali per presentare reclami e suggerimenti:	cartacea diretta (cassetta dei reclami)		
	posta ordinaria		
	telefonica		
	colloquio ds o con lo staff, segnalazione al docente		
	telematica (e-mail, sito,....)		
totale annuale reclami ricevuti	numero:		
	plesso di provenienza:		
% accettati	numero:		
totale annuale suggerimenti ricevuti	numero:		
	plesso di provenienza:		
aree	voci	attori	indicazioni sulla necessità di
servizi didattici	caratteristiche	docenti, genitori, allievi	ridurre le problematiche relazionali fra pari e fra allievi e insegnanti verificare che quanto scritto nel POF sia realmente offerto agli allievi incrementare le attività di recupero relative alle difficoltà di apprendimento altro:.....
	modalità		
	tempi di erogazione		
servizi amministrativi	caratteristiche	docenti, ATA, genitori, allievi maggiorenni	verificare l'insufficienza numerica del personale in caso di ritardi sui tempi di consegna dei certificati e dei documenti richiesti, rispetto a quanto dichiarato nella carta dei servizi fornire maggiore formazione e o assistenza ai genitori sull'utilizzo delle nuove tecnologie nel caso di azioni da svolgere telematicamente altro:.....

servizi ausiliari	caratteristiche	docenti, genitori, allievi, allievi maggiorenni	<p>analizzare i vari processi dei servizi (mensa, pre-scuola, corsi di recupero, attività extracurricolari in genere....) per individuare le singole cause che hanno prodotto insoddisfazione</p> <p>altro:.....</p>
	modalità		
	tempi di erogazione		
Locali, spazi dedicati e pulizie		docenti, ATA, genitori, allievi	<p>richiedere interventi da parte degli enti preposti sulle strutture o ad attivarne se a carico della scuola</p> <p>prevedere eventuali nuovi spazi dedicati ad attività ritenute importanti per gli studenti e dichiarate nel Pof</p> <p>verificare l'insufficienza numerica del personale ATA in caso di reclami sulla pulizia dei locali</p> <p>altro:.....</p>
sicurezza ambientale		docenti, ATA, genitori, allievi	<p>richiedere con sollecitudine interventi da parte degli enti preposti</p> <p>altro:.....</p>
comunicazioni interne-esterne		docenti, ATA, genitori, allievi	<p>aumentare i servizi on line della scuola</p> <p>incrementare i rapporti con le famiglie (registro elettronico, sito web della scuola,...)</p> <p>migliorare la diffusione interna di circolari, documentazione condivisa, prevedendo l'utilizzo sistematico della tecnologia informatica</p> <p>altro:.....</p>

Traccia per la relazione

- La nostra utenza è soddisfatta di noi?
- I nostri servizi di segreteria sono adeguati a quanto dichiarato nella Carta dei servizi?
- La comunicazione interna ed esterna risulta efficace?
- I servizi ausiliari che forniamo rispondono alle aspettative delle famiglie?
- Siamo solleciti a richiedere l'intervento degli enti preposti alla manutenzione delle strutture?
-

Esempio:

- **Punto forte:** insignificante numero di reclami e osservazioni.
- **Criticità:** nel questionario di soddisfazione finale i genitori delle classi prime di un istituto superiore, molto numerose e disomogenee, trovano insufficienti e poco efficaci le ore di recupero svolte in itinere durante l'anno, con la classe completa.
- **Decisione:** si prevede di ristrutturare i corsi di recupero raggruppando allievi di classi diverse, ma con simili livelli di apprendimento, sotto la guida di insegnanti anche non necessariamente di quelle classi coinvolgendo, eventualmente, anche gli allievi più bravi.